

# QUADRI D'AUTORE

HIGH THINKING OF MADE IN ITALY

LUGLIO 2020



4

## PROSPETTIVE

PROSPECT

Green energy

8

## FOCUS ON

EMERGENZA COVID-19

Covid-19 response

12

## LA COMMESSA

THE PROVISION

Fincantieri

# INDICE

## 4

### PROSPETTIVE

#### PROSPECT

Green energy



## 8

### FOCUS ON

#### EMERGENZA COVID-19

Covid-19 response

## 12

### LA COMMESSA

#### THE PROVISION

Fincantieri

In copertina, l'impianto fotovoltaico di Porto Torres. Dall'alto: l'impianto di Volpiano: l'area accoglienza in Imesa con miruse anti-Covid: un bacino fluviale, tra gli ambienti in cui opera la nuova Eco-draga

On the cover, the photovoltaic plant in Porto Torres. From the top: the Volpiano plant: the welcome area in Imesa with the anti-Covid measures: a river is one of the areas where the new eco dredging vessel can be used

**3 | L'EDITORIALE**  
THE EDITORIAL

Enzo Benigni

**6 | STORIE**  
STORIES

Giuseppe Abramucci

**13 | CROCIERISTICO**  
CRUISE

Wärtsilä

**14 | RISORSE UMANE**  
HUMAN RESOURCES

New entry

**15 | TERRITORIO**  
OUR REGION

Giovane Ancona Calcio

## QUADRI D'AUTORE n. 1/2020

Registro dei Giornali e dei Periodici del Tribunale di Ancona n. 25/08 Reg. Periodici - n. 3512/08 RCC

Editore e proprietario: **Giampiero Schiavoni & C** - Via della Tecnica 7/9 - Ancona

Direttore responsabile: **Sergio Moretti** - Redazione e impaginazione: **Moretti Comunicazione**

Corso Mazzini 64 - 60123 Ancona - tel. 071.2320927 - info@alceomoretti.it

Stampa: **Grafiche Ripesi** - In redazione: **Isabella Tombolini | Marco Catalani**

Traduzioni: **Mariangela Piol** - Concept grafico: **Aleteia Communication Gruppo HDRÀ**





# EDITORIALE

DI **ENZO BENIGNI**,  
PRESIDENTE ELETTRONICA SPA

Il 14 settembre 2019 una manciata di droni, relativamente poco sofisticati, ha reso indisponibile il 6% della produzione globale di greggio e creato tempesta sui mercati finanziari, al di là dell'orizzonte geografico saudita, con un inaspettato attacco ad una raffineria saudita.

I primi mesi del 2020 sono stati devastati a livello mondiale in ambito sanitario, sociale, economico da una pandemia scatenata da un microscopico virus che ha attaccato l'uomo dapprima in Cina e si è poi propagato con velocità e aggressività in poche settimane in tutto il mondo.

Abbiamo di fronte a noi un nuovo scenario di sicurezza, che investe non solo il tradizionale settore della Sicurezza e Difesa, ma che si estende all'emergenza sanitaria mondiale e la globalizzazione, inarrestabile sicuramente, deve essere gestita in maniera innovativa per aumentare il livello di sicurezza generale. L'indisponibilità di produzione in Europa di dispositivi sanitari di protezione individuale spinge, ad esempio, il concetto di un diverso livello di 'autonomia' e 'sovranità' industriale e tecnologica per poter disporre, in periodi di crisi, delle attrezzature indispensabili alla sicurezza. Questo concetto si sta estendendo ad altre aree tecnologiche, ad esempio, legate alle comunicazioni (dibattito sul 5G) e al settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza proprio in un'ottica di un allargamento della dimensione di sicurezza da affrontare.

A livello politico un nuovo o rinnovato modello di cooperazione in Europa su tutte le tematiche fondamentali al suo sviluppo, ha come finalità assicurare un posizionamento dell'Europa 'indipendente' e sicuramente diverso da quello Usa e cinese.

Nella primavera del prossimo anno, ricorrerà il 70° anniversario di costituzione dell'Elettronica S.p.A., fondata dall'Ing. Filippo Fratolocchi, che ha sempre mantenuto uno stretto legame con la propria matrice d'origine marchigiana. Azienda che oggi ho la responsabilità di guidare nelle sue linee di futuro sviluppo, basate sull'internazionalizza-

zione e sull'innovazione tecnologica. Elettronica svolge la propria missione quale Centro di Eccellenza nazionale nello specifico settore della Difesa Elettronica nel complesso mondo dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza nelle varie componenti della radiofrequenza, dell'elettro-ottico e della cyber defence affidato alla consociata CY4GATE. Abbiamo stabilizzato le nostre dimensioni intorno ai 220 milioni di euro di ricavi, con circa 900 persone di altissima specializzazione, e investiamo attorno al 5% di ricavi in programmi R&S all'interno dell'azienda e di una rete di collaborazioni con Università e Istituti di Ricerca.

Il nostro settore di riferimento, l'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, oltre a costituire un mondo di capacità tecnologiche e industriali che contribuiscono fortemente a quel concetto di autonomia e sovranità esposto prima, è da considerare un efficace strumento di un'auspicata nuova politica di sicurezza estesa a tutte le potenziali minacce alla vita e salute del cittadino. Questo settore risulta un motore di economia e crescita di competenze pregiate: gli investimenti in strumenti tecnologici prodotti nel settore hanno un effetto moltiplicativo di ritorno per tutta la comunità.

Tenendo sempre presente la difficile situazione produttiva, occupazionale creata dall'emergenza Covid-19, un passaggio efficace dalla declinazione di idee ai fatti dovrebbe prevedere, con l'adeguato livello di urgenza, un programma di investimenti utili e produttivi nel settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, che contribuisca a riattivare velocemente il ciclo integrato della produzione tecnologica, sostenendo un'occupazione di competenze pregiate funzionale allo sviluppo tecnologico dell'Italia e dell'Europa stessa.

I Paesi Europei con forte attenzione a tali argomenti, quali Francia e Germania, si stanno già attivando in questo senso e l'Italia può cogliere l'opportunità di allinearsi ai loro progressi per raggiungere il necessario livello di interlocuzione per definire programmi comuni in una rinnovata ottica di collaborazione internazionale.

## BY ENZO BENIGNI, CHAIRMAN & CEO ELETTRONICA SPA

In 2019 a few unsophisticated drones attacked a Saudi oil refinery causing a financial crisis, in the first months of 2020 the world has been devastated by a health, social and economic crisis caused by a microscopic virus, which started from China and propagated itself at great speed all around the world. We are facing new security issues, regarding not only the traditional Defence sector, but also health emergencies and globalisation, like the unavailability of PPEs in Europe during a crisis, which have to be tackled in innovative ways, including a new model of cooperation in Europe. Next spring will be the 70th anniversary of the foundation of Elettronica S.p.A. by Engineer Filippo Fratolocchi, leading company in the Aerospace, Defence and Security sector, with a turnover of 220 million Euros and 900 highly specialised employees. The investments in this sector have an important rebound effect for the whole community, this is why it is important to plan an adequate program of investments in the Aerospace, Defence and Security sector in order to reactivate the technological production cycle, supporting the employment of highly specialised skills for the technological development of Italy and Europe.

# FOTOVOLTAICO, IMESA RILANCIA

**CRESCERE L'IMPEGNO NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI SULL'ONDA DEGLI ULTIMI PROGETTI REALIZZATI CON SUCCESSO PER ENI A PORTO TORRES E VOLPIANO**

**C**on gli ultimi progetti per Eni New Energy, Imesa compie un deciso balzo in avanti nel settore del fotovoltaico. L'azienda ha realizzato due impianti per complessivi 32 megawatt di potenza: il primo a Porto Torres, in Sardegna, il secondo a Volpiano, in Piemonte. Le gare d'appalto erano state vinte nel marzo 2019 da Enermesa, consorzio formato da Enerray ed Imesa; il successivo avvio della procedura concorsuale per Enerray ha portato l'azienda del Gruppo Schiavoni ad acquisire l'80% di Enermesa e ad assumere la gestione in toto del progetto. "Una bella sfida – commenta Giacomo Bugaro, amministratore delegato di Imesa –. Operiamo nel fotovoltaico da 15 anni ma sulla spinta di questi progetti, realizzati brillantemente in otto mesi, abbiamo deciso di puntare su questo settore, attivando una business unit dedicata. I grandi player internazionali – sottolinea Bugaro – stanno investendo nel green risorse molto importanti; noi ci crediamo, e metteremo in campo energie e competenze per cogliere questa opportunità.

L'obiettivo è di raggiungere in un anno dai 10 ai 15 milioni di fatturato proveniente dal fotovoltaico".

Gli impianti realizzati a Porto Torres e Volpiano rientrano nel Progetto Italia, imponente operazione di Eni che punta a riqualificare numerose aree industriali presenti sul territorio nazionale, non utilizzabili per altri usi. Prevista l'installazione di oltre 220 mw che consentiranno di produrre energia elettrica pari a 0,38 twh/anno, con una riduzione delle emissioni di CO2 di oltre 150mila tonnellate annue.

Proprio per Eni Imesa ha realizzato nel 2004 il suo primo progetto nel fotovoltaico, con una installazione in Mongolia; oggi l'azienda apre un nuovo capitolo, rafforzando con autorevolezza la propria presenza nel settore in qualità di Epc, in grado di fornire un servizio chiavi in mano.



A sinistra, l'impianto di Porto Torres, Sardegna; a destra, il team al lavoro a Volpiano, Piemonte  
 On the left, the Porto Torres Plant, Sardinia; on the right, the working team in Volpiano, Piemonte



## **PHOTOVOLTAIC, IMESA ON THE FOREFRONT**

**Growing commitment in the sector of renewable energies on the wake of the latest projects successfully accomplished for Eni in Porto Torres and Volpiano**

The two contracts won by the Enermesa consortium (Enerray and Imesa) in 2019 for the constructions of two photovoltaic plants in Porto Torres, Sardinia, and Volpiano, Piemonte, represent an important step forward in the photovoltaic sector for the company. The Schiavoni Group has subsequently acquired 80% of Enermesa becoming exclusive manager of the project. Giacomo Bugaro, Imesa's CEO says: 'We have been working in this sector for 15 years, but on the wake of these projects, successfully accomplished in eight months, we have decided to stake a lot on this sector activating a dedicated business unit. The big players are investing important resources in the development of green energies, we strongly believe in it and we shall deploy resources and skills in order to seize this opportunity. Our objective is to achieve in one year from 10 to 15 million turnover in the photovoltaic industry.'

The two plants belong to the Progetto Italia initiated by Eni for the requalification of disused industrial areas. The installation of 220 mw will produce 0.38 twh/year electric energy, with a reduction of CO2 emissions of over 150 thousands per year. In 2004 Imesa had accomplished the first project in the photovoltaic sector for Eni with a plant in Mongolia; today it is opening a new chapter, strengthening its presence as a company able to offer a turnkey service.



Impianto fotovoltaico di Porto Torres / **The Porto Torres Plant, Sardinia**



Nelle foto Giuseppe Abramucci; sopra in riunione con Sergio Schiavoni  
 In the pictures Giuseppe Abramucci; above in a meeting with Sergio Schiavoni

# “QUI LASCIO UN PEZZO DI CUORE”

**GIUSEPPE ABRAMUCCI AI SALUTI DOPO QUASI CINQUANT’ANNI IN IMESA. SERGIO SCHIAVONI: “DOBBIAMO A LUI IL NOSTRO SUCCESSO”**

**G**iuseppe Abramucci era un giovane laureato quando entrò in Imesa. Era il 1974, l’azienda aveva due anni di vita e sei dipendenti. Inizialmente tecnico commerciale, Abramucci ha ricoperto diverse funzioni fino ad assumere, dagli anni ‘90, il ruolo di amministratore unico e direttore generale. Oggi è ai saluti, e nelle parole di Sergio Schiavoni c’è il segno indelebile di quasi 50 anni di lavoro insieme: “L’ingegner Abramucci è stato il grande protagonista dell’Imesa. Il nostro successo lo dobbiamo a lui e alle sue grandi qualità: massima preparazione tecnica, capacità di risolvere ogni problema, saper scegliere collaboratori validi. Ci mancherà molto”. Una vita professionale che è la storia di Imesa: “Partiti dall’abbicci – dice Abramucci con orgoglio – oggi siamo tra i primi costruttori di quadri elettrici in Italia, e ben

posizionati anche a livello internazionale. In termini di prodotto, c’è stata una crescita continua del know how: dai quadri per gli impianti industriali alle grandi costruzioni nei settori navale e militare. Abbiamo sempre cercato di raggiungere obiettivi sfidanti, investendo molto per soddisfare le richieste più severe del mercato. E seguendo un principio ispiratore, impronta di Sergio Schiavoni: la dedizione al cliente. Schiavoni è stato il motore di tutto, io ho cercato di essere un buon esecutore”. La soddisfazione nel vedere la grinta e la passione dei giovani: “Il passaggio generazionale – sottolinea - dà un ulteriore impulso per novità, freschezza, innovazione digitale. Lascio un’azienda solida, bellissima, e lascio qui un po’ di cuore”.





**Sempre presente nei momenti importanti. Sopra, nel settembre 2014, durante la visita dei rappresentanti Saipem nello stabilimento Imesa di Jesi.**

**A sinistra, Giuseppe Abramucci negli anni '90 accanto a quadri impiegati nel settore navale**

**Always present in the most important moments. Above in September 2014, the visit of the Jesi's Imesa plant by Saipem's representatives.**

**On the left, Giuseppe Abramucci in the '90s with the switchboards used in the navale sector**

## I AM LEAVING A PIECE OF MY HEART HERE

Giuseppe Abramucci entered Imesa as a young graduate in 1974, when the company was two years old and had only two employees, covering various positions up to Sole Administrator and General Director in the '90s. Today it is the day for goodbyes and in the words of Sergio Schiavoni there is the unmistakable mark of nearly 50 years spent working together: "Engineer Abramucci has been the life and soul of Imesa, we owe our success to him and to his technical skills, problem solving capabilities and ability to choose the right collaborators. We will certainly miss him."

His professional life is the history of the company: "We started from scratch, says Abramucci proudly, and today we are among the leaders in Italy in the production of switchboards and we are very well positioned also internationally. In terms of product we had a continuous growth in our know how: from the switchboards for industrial plants, to large constructions in the naval and military sectors. We have always set challenging objectives following an inspiring principle: the dedication to our clients. Mr. Schiavoni has been the driving force, I have simply tried to be a good executor. It is a pleasure to see the passion and determination of the new generation, which I am sure will give a new impulse to the company in terms of renovation, freshness and digital innovation. I am leaving a solid and beautiful company and a little piece of my heart".



**Sopra, l'incontro in Imesa con Petrofac (aprile 2016); a destra, con Imtech Marine & Offshore (febbraio 2011)**

**Above, the meeting in Imesa with Petrofac (April 2016); on the right, with Imtech Marine & Offshore (February 2011)**

# LA SICUREZZA AL PRIMO POSTO

**L'EMERGENZA NON È FINITA E L'ATTENZIONE RESTA MASSIMA. SERGIO SCHIAVONI:  
"ABBIAMO SUPERATO IL PERIODO CRITICO ORGANIZZANDOCI AL MEGLIO"**

L'emergenza Covid non ha fermato Imesa. L'azienda è rimasta sempre operativa in modalità smart working per la divisione di ingegneria e i rapporti con la clientela. "Abbiamo superato la fase critica organizzandoci bene – spiega il patron, Sergio Schiavoni – lavorando da casa e assicurandoci al massimo della sicurezza di tutti. Questo ci ha permesso di riprendere tutta la produzione, che è stata posticipata, lavorando a pieno regime. Operiamo in un campo di altissima specializzazione e i dipendenti sono la nostra ricchezza: non vedono l'ora di recuperare il tempo perduto". Termoscanner per rilevare la temperatura, mascherine e anche il rapid test per riscontrare velocemente la presenza del virus: tutti accorgimenti adottati per lavorare in sicurezza. Ovviamente rispettando il distanziamento sociale come avviene, per esempio, ai piani di montaggio dei quadri elettrici, disposti a isola perché ci sia il debito spazio. "In questo periodo – aggiunge Schiavoni – ho visto di quanta disponibilità e flessibilità siano capaci i nostri collaboratori, mi è capitato di ricevere telefonate di preoccupazione per i tempi stretti di una consegna. Ho riscontrato un grande attaccamento all'azienda. Sanno bene che abbiamo messo in atto tutte le precauzioni per lavorare bene e in tranquillità". Una ripartenza che non sarà semplice per tutta l'industria italiana. A dare una panoramica più ampia ci pensa Claudio Schiavoni, ad di Imesa, dal suo osservatorio alla presidenza di Confindustria Marche: "L'Istat ha evidenziato un calo della produzione industriale del 28,4% e un calo del Pil del 4,7% solo nel primo trimestre 2020 – spiega –; per questo era fondamentale ripartire, ovviamente in tutta sicurezza per la salute di tutti i nostri collaboratori. Un lockdown troppo prolungato avrebbe avuto conseguenze inimmaginabili".



**Sergio Schiavoni**

## SAFETY FIRST

The emergency isn't over yet and we still have to be careful. Sergio Schiavoni: "We have overcome the most critical period thanks to a good organisation"

The Covid emergency did not stop Imesa. The company continued working in smart working mode for the engineering and customer care departments. "We have overcome the most critical period thanks to a good organisation, explains Sergio Schiavoni, working from home safely. This allowed us to go back to full production." We are employing all necessary devices to guarantee the safety of our employees: temperature scanners, face masks, rapid tests and social distancing in the factory workshops where we have created specific work spaces for the assembly of our switchboards allowing the correct distance among workers. "In this period I have witnessed the reliability and flexibility of our employees, adds Schiavoni, and the dedication they have to our company, they are aware that we are putting in place every precaution to work safely." Claudio Schiavoni, Imesa's CEO and chairman of Confindustria Marche offers an overview of the situation of the Italian industry: "The industrial production has decreased by 28.4% and the GDP by 4.7% in the first quarter of 2020, this is the reason why it was necessary to reopen our industries, of course in full compliance with all safety regulations for all our collaborators."







Gli spazi di lavoro messi in sicurezza secondo il protocollo anti-Covid / The work spaces reorganised according to the anti-Covid security protocol



# AL COVID HOSPITAL IN 24 ORE

**SULLA NUOVA STRUTTURA DI CIVITANOVA IL CLIENTE CHIAMA, L'AGENZIA SCHIAVONI RISPONDE IN TEMPI RECORD. AL FIANCO DI ABB, DOVE NON SI PUÒ SBAGLIARE**

**R**ichiesta, offerta, sviluppo e consegna. Grazie alla pluridecennale collaborazione con ABB, sono bastate 24 ore alla Giampiero Schiavoni sas, società di rappresentanza di materiale elettrico industriale, per evadere l'ordine destinato al Covid Hospital di Civitanova. Una struttura specifica, dotata di terapie intensive e semi intensive, voluta dalla Regione Marche per fronteggiare l'emergenza sanitaria. "Siamo riusciti a inviare il materiale in tempi da record – spiega Francesco Bugaro, sales manager della Schiavoni –, una fornitura del genere di solito richiede più di un mese. La soddisfazione è grande per essere stati ancora al fianco di ABB nel rispondere con efficienza in un contesto così delicato e che richiedeva la massima precisione".

La Schiavoni è agente di ABB per le Marche da oltre 40 anni. La commessa, che riguardava interruttori di bassa tensione e carpenterie per realizzare i quadri elettrici, è stata lavorata interamente, visto il periodo, in smart working tra telefonate febbrili e riunioni Skype. Una corsa contro il tempo nella quale anche la Schiavoni si è fatta valere per velocità e affidabilità al servizio del cliente.

## FOR THE COVID HOSPITAL, READY IN 24 HOURS

The client calls, and the Schiavoni agency answers in record time. Together with ABB, when it matters

Thanks to the decade-long experience with ABB, in only 24 hours the Giampiero Schiavoni Sas, agent company in the field of industrial electric material, has fulfilled the order for the Civitanova Covid Hospital, fitted with intensive and semi-intensive care units, opened by the Marche Region to face up to the health emergency. "We have sent the materials in record time, explains Francesco Bugaro, Schiavoni's sales manager, this type of supply usually requires over a month. It has been extremely satisfying to be able to work once again side by side with ABB efficiently in such a difficult and challenging situation."

Schiavoni has been agent for ABB for over 40 years. The contract, concerning low voltage switches and steelwork for the switchboards, has been completed internally in smart working mode via phone and Skype meetings. A real run against time, where Schiavoni has once again proven to be a leader in terms of speed and reliability in customer service.



Il nuovo presidio sanitario a Civitanova. A destra, la fornitura ABB / The new hospital in Civitanova. On the right, the ABB supply





# UN AIUTO NELL'EMERGENZA

**R**eagire ad una situazione critica cercando di dare un aiuto concreto. È l'impulso che ha spinto Carolina Schiavoni, figlia dell'amministratore delegato di Imesa Claudio Schiavoni, ad impegnarsi personalmente ed organizzare una raccolta fondi in supporto dei sanitari, in prima linea nell'emergenza Covid. Attivata sulla piattaforma GoFundMe, la campagna ha consentito di raccogliere 93.745 euro a beneficio del presidio regionale Azienda Ospedale Riuniti di Ancona. "L'idea – dice Carolina – è nata da Instagram: alcuni influencer avevano promosso delle raccolte ed ho pensato di farlo anch'io. Ho cercato di coinvolgere più persone possibile utilizzando soprattutto i canali social. Sono veramente contenta delle tante adesioni e di aver contribuito a dare una mano in un momento così difficile". I fondi sono stati utilizzati per l'acquisto, dall'azienda Gardhen Bilance, di 14 letti destinati alla terapia intensiva; il resto delle risorse raccolte è stato versato all'ospedale.

## HELP IN EMERGENCY SITUATIONS

Reacting to critical situations trying to do something tangible. This is the impulse that has driven Carolina Schiavoni, daughter of the CEO of Imesa Claudio Schiavoni to organise a collection of funds to help health operators during the Covid health emergency. The fund collection, activated on the online platform GoFundMe, has collected 93,745 Euro for the Azienda Ospedali Riuniti, the Ancona regional hospital. "The idea, says Carolina, originated from Instagram; some influencers had already promoted fund raising campaigns and so I decided to do the same. I tried to involve as many people as possible, mainly through the use of social networks and I am very happy I was able to help in such a difficult moment." The funds have been used by the company Gardhen Bilance to buy 14 beds for the ICU and the remaining funds have been donated to the hospital.



**Carolina Schiavoni**

# ECO-DRAGA, IL PICCOLO GENIO

**S**montabile, trasportabile, ecologica. Sono le caratteristiche dell'Eco-draga, piccola e geniale imbarcazione firmata Fincantieri frutto di un progetto pilota all'avanguardia in termini di sostenibilità ambientale. I quadri elettrici di bassa tensione sono made in Imesa: "Una commessa che abbiamo acquisito proprio nei giorni della quarantena – dice Cristina Nicolli, senior key account manager -. Siamo particolarmente soddisfatti per la fiducia che Fincantieri ci rinnova e per il contributo che siamo chiamati a dare in un progetto green così innovativo".

L'Eco-draga è in grado di aspirare materiale dai fondali senza intorpidire l'acqua e diversificando il materiale estratto: l'inerte viene raccolto per essere riutilizzato, mentre i fanghi e le altre sostanze potenzialmente nocive vengono separate per essere smaltite in maniera adeguata. Le particolarissime qualità costruttive la rendono divisibile in moduli e facilmente trasportabile, pronta per il suo intervento che riduce notevolmente l'impatto ambientale.



**L'innovativa imbarcazione ha un vasto impiego e può operare in mari, fiumi e laghi / The innovative dredging vessel has a variety of uses and can work on sea, rivers and lakes**



## ECO DREDGING VESSEL, THE LITTLE GENIUS

The new Eco dredging vessel, the environmentally friendly dredger built by Fincantieri, can be easily disassembled and transported and it is the result of a state of the art project in terms of environmental sustainability. The low voltage switchboards are supplied by Imesa: "It is a contract we acquired during the Covid-19 lockdown, explains Cristina Nicolli, senior key account manager of the company, and we are very proud to be part of such an innovative green project."

The environmentally friendly dredger is able to suck material from the seabed without muddling the water and to diversify the extracted material: inert materials are extracted to be reused, while mud and other potentially harmful substances are separated to be disposed of accordingly. The dredger can be split in modules, thanks to its construction features, therefore making it easy to transport, ready to be used with a very low environmental impact.





A sinistra, la cerimonia di varo nello stabilimento Fincantieri di Ancona. Sotto, una veduta del cantiere / On the left the launch ceremony in the Fincantieri Shipyard in Ancona. Below an overview of the shipyard



# BUON VIAGGIO VIKING VENUS

**B**rilla una nuova stella nella costellazione Viking. È stata varata nello stabilimento di Ancona la settima nave da crociera realizzata da Fincantieri per la società armatrice finlandese. A bordo di Viking Venus, come degli altri esemplari della flotta, viaggiano quadri Imesa, grazie alla partnership con l'integratore di sistema Wärtsilä. "Una sinergia vincente che dura da 15 anni – sottolinea Daniele Ganzetti, sales & proposal engineer di Imesa – e che ci vede insieme nel marine crocieristico anche per altri progetti, come nel caso delle compagnie Princess Cruises, Seabourn e Regent. Le Viking, unità di piccole dimensioni pensate per crociere esclusive, hanno risvolti importanti anche in termini di indotto: il cantiere di Ancona ha realizzato ad oggi 6 delle prime 7 navi della serie".

Per Venus Imesa ha fornito due quadri di media tensione: si tratta di sistemi intelligenti equipaggiati con disposizioni di protezione e customizzati ad hoc per Wärtsilä. La fornitura comprende anche il sistema shore connection, che consente alla nave di collegarsi alla rete di terra ed abbattere le emissioni in porto.

## SAFE JOURNEY VIKING VENUS

A new star is shining in the Viking constellation: the Viking Venus, launched in the Ancona shipyard, is the seventh ship built by Fincantieri for the Finnish company. The ship is equipped with Imesa's switchboards thanks to a partnership with the system integrator Wärtsilä. "Ours is a story of a 15 year long successful synergy in the marine sector, says Daniele Ganzetti, Imesa's sales & proposal engineer. The Vikings, small ships designed for exclusive cruises, are very important also in terms of economic repercussions on the territory: the Ancona shipyard has produced 6 of the 7 ships of the fleet."

For the Viking, Imesa has supplied two medium voltage switchboards with customized protection devices and the shore connection system, allowing the ship to connect to the harbor hearth connection therefore reducing emissions.

Al lavoro sui quadri della fornitura Wärtsilä  
Working on the switchboards of the Wärtsilä supply



# LA SQUADRA CRESCIE ANCORA

**E**sperienza e professionalità nei curricula degli ingegneri Fausto Di Marzio e Ruben Albornoz. Di Marzio, 57 anni, ingegnere elettrotecnico, arriva dall'industria automobilistica e assumerà in Imesa la direzione dello stabilimento per portare avanti l'applicazione dei concetti della "Lean Manufacturing", la produzione snella. "Qui – dice – ho trovato il terreno ideale per coniugare la mia formazione e le mie aspirazioni professionali con un ambiente fortemente motivato a perseguire il miglioramento. La fiducia nella Lean porterà inevitabilmente al risultato di un netto incremento di competitività".

Ha girato mezzo mondo l'ingegner italo venezuelano Albornoz, nuovo project manager per le 7 sottostazioni della commessa Petrofac in Algeria. Una lunga carriera con ABB e General Electric, tra America Latina, Africa e Iraq, nel corso della quale si è più volte incrociato con Imesa. "Conoscevo l'azienda per la qualità delle lavorazioni – racconta –, mi piace molto il modo di lavorare e avrei voluto arrivare prima qui in Italia ma con la pandemia e l'assenza di voli ho potuto iniziare solo adesso".



Dall'alto / From the top: Ruben Albornoz e Fausto di Marzio



Quadri all'interno di sottostazioni elettriche  
Switchboards inside electrical substations

## NEW ADDITIONS TO THE TEAM

Experience and professional skills for Engineers Fausto Di Marzio and Ruben Albornoz. Di Marzio, 57 years old, electrical engineer coming from the automotive industry shall take up the management of the plant taking charge of the implementation of the concepts of "Lean Manufacturing" in Imesa. "Here, he says, I found the right environment to combine my training and my professional motivations for constant improvement. The Lean Manufacturing concept will certainly increase the competitive edge of the company."

Engineer Albornoz, who has travelled all around the world, is the new project manager for the 7 substations of the Petrofac contract in Algeria, after a long career with ABB and General Electric in Latin America, Africa and Iraq. "I was already familiar with Imesa and with the quality of its products. I like the way in which the company works and I wish I could have started earlier, but due to the Covid pandemic and the lack of flights I have been able to start only now."



# CHE GIOIA TORNARE IN CAMPO

**A**limentazione, sport e non solo. L'emergenza Covid per gli atleti della Giovane Ancona è stata un susseguirsi di webinar e incontri anche con una psicologa, ma ora è tempo di tornare in campo a respirare aria buona, allenarsi e calciare un pallone. Sergio Schiavoni, patron della società che si occupa di calcio giovanile, lo ha chiesto a gran voce alle istituzioni. "Mi sono sentito con i dirigenti – spiega il Patron – e siamo stati d'accordo nel fatto che era meglio tenerli al campo sportivo anziché nei parchi o per strada, visto che dal 7 maggio era possibile uscire di casa". Aria buona, attività fisica e personale qualificato a seguirli anziché lasciarli in giro. Ovviamente con l'approvazione dei genitori. E così è partito il lavoro della dirigenza, guidata da Diego Franzoni, per valutare i protocolli e avviare la Fase 2 dei baby atleti. Parliamo di circa 300 ragazzi tra i 5 e i 17 anni che oltre a tirare calci al pallone vengono educati a una corretta alimentazione, imparano l'inglese e viaggiano tanto.

"L'impegno della famiglia Schiavoni – spiega Franzoni – ha dato una visione internazionale al fare sport. Si cerca di dare ai ragazzi una prospettiva più profonda, più ampia e di far vedere loro il mondo: in questo senso vanno la collaborazione che abbiamo con l'Atalanta e gli scambi con la Croazia dove ogni anno si recano i nostri ragazzi per tornei e incontri formativi. Gli Schiavoni hanno dato tantissimo allo sport dorico".

Sempre in collegamento anche grazie ai webinar. "I tecnici – conclude Franzoni – si sono tenuti in costante contatto con i ragazzi. Ultimamente abbiamo guardato insieme il film *Oltre il gol*, recitato da giovani protagonisti, e discusso con i ragazzi per capire le loro reazioni di fronte alle problematiche dei vari personaggi. È stato un bel momento di confronto".

## WHAT A JOY TO GO BACK TO THE FIELD

**Nutrition, sport and more.** The Covid emergency for the athletes of Giovane Ancona has meant a succession of webinars and meetings, but now it's time to go back to kicking the ball. Sergio Schiavoni, patron of the football club, says: "After speaking with the managers, we agreed that the best decision for the young athletes was to play football in the open air, rather than staying at home, of course with their parents' approval". We are talking about 300 youngsters between 5 and 17 who play football, and receive a correct nutritional education, learn English and travel.

The manager Diego Franzoni says: "The Schiavoni family has given to our football club a really international vision thanks to the cooperation with the Atalanta football club and the summer camps in Croatia."

Waiting for the return to the football field, the web meetings continue. "The coaches have kept in constant contact with the athletes. Lately we watched together the film 'Oltre il gol' where the protagonists are young athletes and we discussed together their reactions towards the problems of the characters".



**Tre momenti della Giovane Ancona Calcio.**

In alto, gli Esordienti 2007 al Torneo di Osimo (AN) nel giugno 2019; al centro, la festa di fine stagione dello scorso anno; sotto, il Vescovo Angelo Spina in visita al campo dell'Aspio (Ancona)

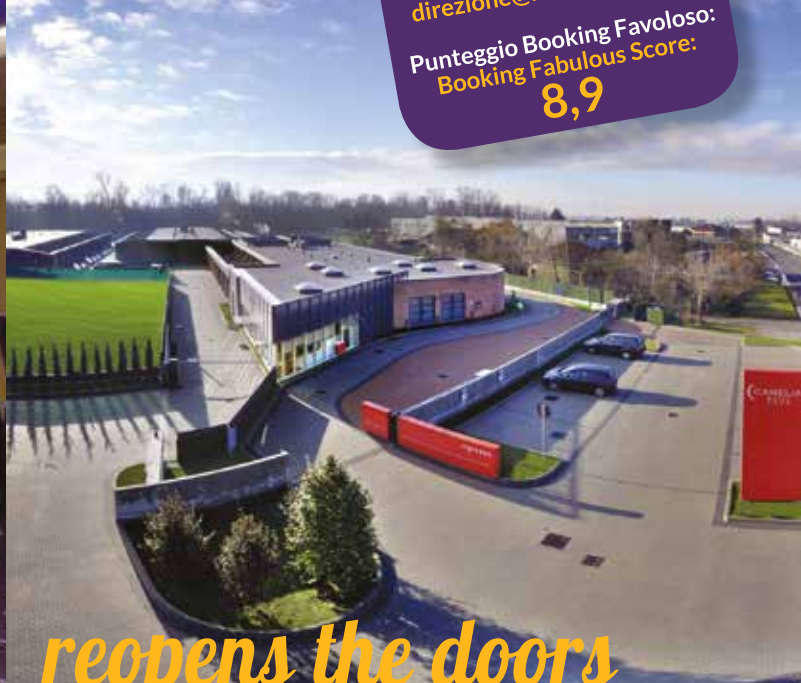
Three moments of the Giovane Ancona Calcio. Top, the 2007 team at the Osimo (An) tournament in June 2019; Centre, the end of the season party; below, the Archbishop Angelo Spina during his visit at the Aspio football field (Ancona).

# CAMELIA HOTEL



Per convenzioni aziendali:  
For business conventions:  
Roberta Rinaldi  
ph. +39 333 9681883  
direzione@hotel-camelia.it

Punteggio Booking Favoloso:  
Booking Fabulous Score:  
**8,9**



## riapre le porte dopo il lockdown

Felici di potervi ospitare di nuovo dopo il lockdown! Il Gruppo Schiavoni ha messo in atto le procedure obbligatorie per legge, volte a garantire il necessario distanziamento e la massima sicurezza.

Gli ambienti e le camere dell'Hotel Camelia sono stati sottoposti a sanificazione speciale con prodotti specifici, ottenendo il nulla osta e la certificazione da parte del Ministero della Sanità. Il personale è stato formato circa le disposizioni e le procedure necessarie a garantire la massima sicurezza, oltre ad essere dotato dei dispositivi di protezione individuale.

## reopens the doors after the lockdown

Glad to be able to host you again after the lockdown! Schiavoni Group has implemented the mandatory procedures by law, to ensure the necessary spacing and maximum safety.

The rooms and spaces of the Camelia Hotel have undergone special sanitization with specific products, obtaining the authorization and certification by the Italian Ministry of Health. The staff has been trained about the rules and procedures and equipped with the individual protection devices necessary to ensure maximum safety for all customers.

- 53 Camere
- 8 Suites
- Box auto privato con serranda elettrica e accesso diretto in camera
- Reception aperta 24 ore su 24
- Connessione internet wi-fi gratuita
- Smart TV satellitare
- Pasti caldi da catering esterno
- Frigo bar
- Cassetta di sicurezza
- Servizi postali
- Possibilità di stampa da file
- Set di cortesia
- Servizio di lavaggio auto



- 53 Rooms
- 8 Suites
- Private car box with electric damper and direct room access
- Reception open 24 hours a day
- Free wi-fi internet connection
- Smart satellite TV
- Hot meals from outside catering
- Mini bar
- Safe-deposit box
- Postal services
- Possibility of printing from file
- Courtesy set
- Car wash service

[hotel-camelia.it](http://hotel-camelia.it)